

MIGUEL DE MOLINOS

GUIDA SPIRITUALE

INTRODUZIONE DI
GABRIELE PERROTTI

TRADUZIONE DI VERONICA VITALE

Nel Seicento la mistica rivendica uno statuto autonomo opponendosi alla teologia razionale come vera scienza: «teologia mistica», «scienza dei santi», sebbene segnata da caratteri opposti a quelli della scienza moderna. La rivendicazione di una verità autonoma dal discorso razionale è infatti rivendicazione di un'esperienza ineffabile, conoscibile solo da chi l'ha provata. Il quietista Molinos, prete spagnolo attivo a Roma, caro a poeti quali A. Machado e A. Valente, vi pubblica nel 1685 la *Guida spirituale*, subito tradotta in italiano e destinata a un successo europeo (la presente traduzione è condotta sul testo critico stabilito da J.I. Tellechea Idigoras, Madrid 1975). Incarcerato nel 1685 dopo la censura di 68 tesi da parte del S. Uffizio e la sua abiura, Molinos è condannato al carcere a vita. Muore nel 1696.

Se è difficile dare una definizione univoca al quietismo, è certo che la *Guida* si rifà alla tradizione della mistica medievale ma soprattutto a Teresa d'Avila, Juan de la Cruz, S. François de



Sales, J. Falconi. L'opera propone una perfezione spirituale attuata mediante l'«orazione mentale»: alla contemplazione acquisita, che presuppone la sospensione della facoltà dell'anima e l'accettazione di ogni prova, in un autentico annichilimento dell'io, può subentrare, qualora

Dio lo voglia, la «contemplazione infusa». All'annullarsi della volontà umana in uno stato di indifferenza, corrisponderebbe il subentrare nell'anima di una volontà divina grazie a un atto unico, non interrotto, di amore totalmente disinteressato. L'anima andrebbe così incontro all'unica, superiore conoscenza intellettuale delle perfezioni divine e delle cose eterne. Era in discussione l'operato della grazie e Bossuet vedrà nell'«orazione mentale» un atto continuo mirante a realizzare una condizione soprannaturale in terra, quando ormai si profilava la sua polemica con Fénelon, su basi diverse aperte a un nuovo, inquietante futuro. La mistica celava infatti interrogativi che in chiave laicizzata saranno affrontati dalla cultura moderna, da Freud a Bataille a Lacan.

De Molinos' Guida spirituale is one of the masterpieces of 17th-century Spanish mystical literature. It is presented here in a new translation and the author of the preface situates it in the historical context of Italian and French Quietism. Thus, its content is re-evaluated by taking into account both the new meanings mystical literature has acquired in modern historical research and the secularized echoes of mysticism in an important trend of contemporary culture.

Immagini della Ragione, vol. 11

2007, cm 15 x 21, LII-126 pp.

[ISBN 978 88 222 5664 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214